



PROGETTO “DISTRETTO BERGAMO EST PER L’INTEGRAZIONE”

**AMBITI DISTRETTUALI ALTO SEBINO – BASSO SEBINO – GRUMELLO DEL MONTE –
SERIATE – VALCAVALLINA – VAL SERIANA – VAL SERIANA SUPERIORE TERRITORIALE
VAL CAVALLINA**

PERIODO: giugno 2021 / dicembre/2022

**Codice CUP E89F18000510007 Codice CPV 85312400-3 Servizi di assistenza sociale non prestati da
istituti residenziali CIG 8717610F56**

Finanziato con Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione Fami 2014-2020 OS2 Integrazione/Migrazione Legale ON2 Integrazione Piani di Intervento Regionali per l’integrazione dei cittadini di paesi terzi - Progetto regionale PROG. 2463 LAB’IMPACT;

CAPITOLATO SPECIALE

TITOLO I

OGGETTO E DURATA DELL’APPALTO

ARTICOLO 1 – OGGETTO E FINALITÀ DEL SERVIZIO

Il progetto denominato “LAB’IMPACT” è un progetto finanziato con fondi europei relativo al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI) e che con comunicazione di Regione Lombardia FAMIAD, del 23 novembre 2020, è stata concessa al progetto una proroga onerosa delle attività fino al 30 giugno 2022 ed un finanziamento aggiuntivo pari a 129.719,99 €.

Tale progetto è finalizzato al miglioramento dei livelli di programmazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici e amministrativi rivolti ai cittadini di Paesi Terzi attraverso la formazione e l’aggiornamento degli operatori dei servizi pubblici e la sperimentazione di interventi a carattere innovativo ai fini di una loro acquisizione all’interno della programmazione locale.

Il progetto “DISTRETTO BERGAMO EST PER L’INTEGRAZIONE” intende favorire il processo d’inclusione e di integrazione della popolazione immigrata nel contesto territoriale e sociale degli Ambiti Distrettuali afferenti al Distretto Bergamo Est con la finalità di:

- promuovere la diffusione di conoscenza in merito ai servizi per l’immigrazione e alla normativa di settore (ad es. quadro normativo del Testo Unico per l’immigrazione con particolare focus sui Titoli di Soggiorno; condizione Giuridica del minore straniero presente in Italia...), riferita a casi concreti;
- sviluppare un accesso universale alle informative e alle pratiche che permettono al cittadino immigrato la piena legalità nella permanenza sul territorio italiano e europeo;
- promuovere un sistema integrato per la qualificazione del personale, in particolar modo di origine straniera, coinvolto nei servizi di cura e di assistenza alla persona in ambito socio-assistenziale in stretta collaborazione con gli sportelli del servizio sociale territoriale.

Gli interventi di mediazione concorrono a facilitare la prima accoglienza degli alunni Neo Arrivati in Italia (NAI); favoriscono una comunicazione efficace tra la scuola e le famiglie in alcuni momenti cruciali dell’anno scolastico, quali l’iscrizione al primo anno di un nuovo ciclo, la consegna delle schede di valutazione, l’orientamento, ecc. Infine, facilitano l’accesso ad altri interventi educativi, come il servizio socio-psico-pedagogico e/o l’accompagnamento adeguato ai servizi sociali (ivi compreso il servizio tutela minori) e ai servizi specialistici.

ARTICOLO 2 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

L’Ente aggiudicatario dovrà assicurare nel Distretto Bergamo Est lo svolgimento delle seguenti attività, oltre a quanto proposto in sede di gara, per quanto riguarda l’Azione n.1, l’Azione n. 2 e i Prodotti funzionale al Progetto:

AZIONE 1 - QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO IN CONTESTI MULTICULTURALI, ANCHE ATTRAVERSO AZIONI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

L'attività del progetto prevede:

MEDIAZIONE INTERCULTURALE per le Scuole

Il servizio di mediazione culturale intende mettere a disposizione delle insegnanti degli Istituti comprensivi competenze di professionisti che parlano le lingue madre dei migranti maggiormente residenti, conoscano le culture di provenienza, e siano esperti delle dinamiche tipiche dei processi migratori.

Il servizio di mediazione culturale messo a disposizione si articola nelle seguenti attività:

- **Interventi di mediazione** nei setting con l'utenza e le insegnanti per i casi degli studenti NAI, colloqui con le famiglie che non parlano la lingua italiana, e la gestione di situazioni di particolare criticità.
- **Colloqui** con le insegnanti prima del contatto con l'utenza per analizzare la situazione e co-costruire obiettivi e strategie da attuare nell'accompagnamento e nei colloqui.
- **Incontri di mediazione interculturale Equipe di verifica e riprogettazione**, tra mediatrici e insegnanti, per monitorare l'andamento del progetto individuale dell'utenza presa in carico.
- **Potenziamento** della funzione di tutoraggio personalizzato degli studenti di famiglie di origine straniera nella didattica a distanza, mediante prestazioni di mediazione culturale, in collaborazione con tutti gli istituti scolastici, per favorire livelli di apprendimento adeguati al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli specifici curricula scolastici.

Tabella riassuntiva (inserire tante righe quante necessarie)

Tipo di attività (esempio: laboratori di gruppi, incontri individuali, eccetera)	Numero ore per singola attività	Numero edizioni proposte	TOT ORE	Data avvio presunta	Data fine presunta	Tipologia di destinatari (come da bando tra i destinatari del progetto)	Numero presunto destinatari che si intendono raggiungere (indicare un numero o un range min-max)	Nome partner della rete responsabile dell'attività	Quota bdg aggiuntiva (totale per attività)
Proseguimento e potenziamento mediazione culturale. Si prevede un pacchetto minimo a caso di 10 ore.	2	750	1550	01/02/2021	30/05/2022	Alunni e famiglie di paesi terzi o cittadini UE con background migratorio	30-80 si prevede di lavorare anche con studenti già monitorati con il primo budget	Consorzio servizi val Cavallina	€ 50.886,98

Letto e sottoscritto per accettazione (apporre firma digitale) _____

AZIONE 2 - PROMOZIONE DELL'ACCESSO AI SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE

MEDIAZIONE INTERCULTURALE per i servizi sociali

Il servizio di mediazione interculturale verrà attivato i servizi sociali comunali e il servizio sociale di tutela minori per sostenere la continuità di azione di empowerment dei servizi sociali di base nella presa in carico di famiglie di origine straniera attraverso l'affiancamento di mediatori culturali professionali nella analisi della domanda sociale, nella progettazione e realizzazione dei progetti personalizzati

Il servizio di mediazione culturale messo a disposizione si articola nelle seguenti attività:

- **Colloqui** con le assistenti sociali prima del contatto con l'utenza per analizzare la situazione e co-costruire obiettivi e strategie da attuare nell'accompagnamento e nei colloqui.
- **Incontri di mediazione interculturale** nei setting con l'utenza e le assistenti sociali.
- **Equipe di verifica e riprogettazione**, tra mediatrici e assistenti sociali, per monitorare l'andamento del progetto individuale dell'utenza presa in carico.
- Potenziare i corsi di alfabetizzazione, tramite la presenza di mediatori culturali, gestiti da volontari in collaborazione con gli ex centri EDA, a favore di cittadini stranieri, con particolare attenzione alle madri, per favorire una presenza linguisticamente competente per sostenere i figli nella didattica a distanza;
- Attraverso interventi delle assistenti sociali e dei mediatori culturali di comunità, l'attivazione dei diversi gruppi etnici residenti nei Comuni del Distretto Bergamo est per favorire modalità di sostegno e auto aiuto nella funzione di supporto dei figli negli apprendimenti scolastici.

FORMAZIONE DIDATTICA ITALIANO L2: si prevede l'attivazione di moduli formativi rivolto agli insegnanti: "Insegnare italiano L2 in classi multiculturali e plurilingue" Si propone di offrire agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado degli Istituti Comprensivi degli Ambiti territoriale di riferimento e degli insegnanti volontari dell'associazionismo territoriale, percorsi di didattica L2 per potenziare le competenze e gli strumenti degli insegnanti in classi multiculturali e plurilingue. Il percorso di formazione partendo da un inquadramento del fenomeno migratorio propone laboratori di lavoro per conoscere e sperimentare strategie didattiche in contesti plurilingue sia con minori che con adulti.

FORMAZIONE APPROCCIO INTERCULTURALE:

Si prevede l'attivazione di moduli formativi sull'approccio interculturale che diano continuità ai primi già attivati. Il percorso formativo illustrerà e farà sperimentare ai partecipanti, tramite una modalità attiva, le tre tappe dell'approccio interculturale di Margalit Cohen Emerique: il decentramento, la scoperta del quadro di riferimento dell'altro e i presupposti della negoziazione e/o mediazione culturale. Attraverso l'analisi degli choc culturali, i partecipanti potranno sperimentare il decentramento e far emergere i propri quadri di riferimento. Cohen-Emerique invita gli operatori a vivere gli choc culturali come delle occasioni di apprendimento per scoprire gli elementi che interferiscono nella relazione interculturale e che permettono di far emergere i differenti punti di vista con l'obiettivo di poterli, in un secondo momento, spiegare all'altro, creando le condizioni di un dialogo autentico e sincero.

Tabella riassuntiva (inserire tante righe quante necessarie)

Tipo di attività (esempio: punti di accesso, mediazione, formazione operatori eccetera)	Numero ore per singola attività	Numero edizioni proposte	Tot. ore	Data avvio presunta	Data fine presunta	Tipologia di destinatari (come da bando tra i destinatari del progetto)	Numero presunto destinatari che si intendono raggiungere (indicare un numero o un range min-max)	Nome partner della rete responsabile dell'attività	Quota bdg aggiuntiva (totale per attività)
Proseguimento Mediazione culturale servizi sociali Si prevede un pacchetto minimo a caso di 20 ore	2	700	1400	01/02/2021	30/05/2022	Operatori dei servizi sociali, educativi e sanitari	20-50 si prevede di lavorare anche con utenti già monitorati con il primo budget	Consorzio servizi val Cavallina	€ 46.339,81
Proseguimento corso di formazione approccio interculturale	20	3	60	01/02/2021	30/05/2022	Operatori dei servizi sociali, educativi e sanitari	30-60 si prevedono corsisti già monitorati con il	Consorzio servizi val Cavallina	€ 3.555,06

Letto e sottoscritto per accettazione (apporre firma digitale) _____

							primo budget.		
<i>Proseguimento Corsi di formazione per insegnanti (anche volontari) per alfabetizzazione ITA L2</i>	20	8	160	01/02/2021	30/05/2022	<i>Volontari percorsi di alfabetizzazione</i>	40-120 si prevedono corsi già monitorati con il primo budget.	<i>Consorzio servizi val Cavallina</i>	€ 9.480,15

ARTICOLO 3 – RACCORDO TRA IMPRESA AGGIUDICATARIA, CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA E SERVIZI SOCIALI PUBBLICI E COMUNALI

Per garantire una corretta e funzionale gestione del servizio con un'efficace integrazione fra le diverse componenti che concorrono al suo funzionamento (impresa aggiudicataria, Consorzio Servizi Val Cavallina, Assistenti Sociali/tecnici dei Comuni) viene identificato un responsabile del Consorzio, individuato dal Direttore del Consorzio o suo delegato.

L'aggiudicatario è obbligato a nominare un proprio responsabile quale interlocutore unico dell'appalto. L'aggiudicatario ha il compito di gestire le risorse umane, promuovendone la formazione e lo sviluppo professionale, di proporre al Consorzio le soluzioni ottimali per la gestione sovra-territoriale dei servizi, co-progettando con il responsabile del Consorzio i punti di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane in relazione alle specificità del territorio.

L'aggiudicatario è tenuto a presentare una rendicontazione secondo le indicazioni del Consorzio ed i termini e tempi stabiliti dal Ministero e dalla Regione (solitamente trimestrale)

ARTICOLO 4 – PERSONALE

Il personale della impresa aggiudicataria dovrà prestare la propria attività, assicurando lo svolgimento di tutti i compiti connessi all'espletamento del servizio oggetto dell'appalto. La Ditta deve altresì assicurare nel tempo la continuità degli operatori ed almeno il seguente personale, oltre a quanto proposto in sede di gara:

➤ **N.1 Esperto mediatore culturale con competenze di coordinamento** del servizio e delle attività per almeno **n 100 ore** complessive nel periodo. Il personale incaricato del coordinamento deve aver maturato un'esperienza significativa, almeno triennale, nei servizi oggetto del presente affidamento (servizi formativi e/o socio-educativi in favore della popolazione immigrata) per conto di enti pubblici, ed essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di Laurea in Servizio Sociale;
- Diploma di Laurea in Mediazione Culturale;
- Diploma di Educatore Professionale (vecchio ordinamento);
- Diploma di Laurea in Scienze dell'Educazione (vecchio ordinamento);
- Laurea triennale delle professioni sanitarie classe SNT2: indirizzo Educatore Professionale;
- Laurea in Scienze dell'Educazione;
- Laurea in Scienze della Formazione;
- Laurea magistrale in Scienze Pedagogiche e progettazione educativa;
- Laurea in Pedagogia;
- Laurea magistrale in Psicologia (vecchio ordinamento);
- Laurea magistrale in Psicologia (nuovo ordinamento);
- Laurea in Scienze e Tecniche psicologiche.

Il nominativo ed il curriculum dell'esperto intercultura con mansioni di coordinamento devono essere comunicati al Consorzio Servizi Val Cavallina in sede di presentazione dell'offerta.

Il coordinatore organizza e coordina il personale e le loro attività.

Il coordinatore deve essere costantemente reperibile negli orari di espletamento dei servizi. Il coordinatore dovrà essere disponibile a partecipare agli incontri e alle attività formative programmate presso le sedi degli altri Enti Partners del progetto senza nulla a pretendere in termini di costi aggiuntivi.

- **mediatori culturali** per almeno **n.2950 ore** nel periodo considerato per l'appalto. Il mediatore culturale deve essere in possesso di uno dei Diplomi/Lauree precedentemente menzionate ed avere una significativa esperienza nel ruolo assegnato.
- Equipe di consulenti ai servizi sociali e sanitari composta da: formatori esperti in mediazione culturale e interculturalità per complessive **ore 220** per la durata della proroga onerosa progetto.

Durante lo svolgimento del servizio, tutta la documentazione relativa al personale dovrà essere conservata presso la sede legale dell'aggiudicatario ed esibita e/o prodotta su richiesta del Consorzio.

Il Consorzio Servizi Val Cavallina ha diritto di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale che non offra garanzia di capacità, contegno corretto e, comunque, non risulti idoneo a perseguire le finalità previste dal servizio.

L'aggiudicatario, in tal caso dovrà provvedere, a tale sostituzione entro 48 ore dalla comunicazione.

ARTICOLO 5 – DURATA DELL'APPALTO E SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

L'appalto di cui al presente capitolato ha durata da giugno 2021 e fino a dicembre 2022.

Il Consorzio Servizi Val Cavallina si riserva altresì la facoltà di modificare la data di avvio del servizio, previo avviso all'impresa aggiudicataria, senza che la stessa possa vantare alcuna pretesa al riguardo.

Il contratto è stipulato mediante corrispondenza consistente in un apposito scambio di lettere commerciali e consegna garanzia definitiva ai sensi dell'art.32 comma 14 del D.Lgs. n.50/2016.

Le attività di sportello diffuso saranno svolte sia presso la sede del Consorzio Servizi Val Cavallina che presso i Comuni dell'AMBITO Distretto Est di Bergamo.

L'Ente dovrà produrre tutta la documentazione secondo le indicazioni del Consorzio Servizi Val Cavallina e le richieste del Ministero in fase di svolgimento, monitoraggio e rendicontazione delle attività ivi compreso l'uso dei loghi.

TITOLO II

OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA E DEL CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA

ARTICOLO 6 – OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

1) L'aggiudicatario si obbliga a:

- a) assicurare la realizzazione di tutto quanto contenuto nel presente capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara, nel rispetto degli standard qualitativi, organizzativi, gestionali ed educativi previsti dalla normativa vigente;
- b) garantire, almeno mensilmente, verifiche inerenti l'andamento del servizio e comunque su richiesta del Consorzio Servizi Val Cavallina;
- c) sostenere ogni spesa inerente il personale e i mezzi necessari all'espletamento del servizio;
- d) disponibilità, anche telefonica, del coordinatore in orario di lavoro;
- e) a coinvolgere nella realizzazione del progetto gli enti gestori del servizio di mediazione culturale attivi sui territori del Distretto Bergamo Est a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

ARTICOLO 7 – COMPITI A CARICO DEL CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA

Al Consorzio Servizi Val Cavallina fa capo la titolarità del servizio e sullo svolgimento dello stesso esercita il controllo e la verifica.

I controlli sulla natura e sul buon svolgimento dei servizi vengono svolti ordinariamente per conto del Consorzio Servizi Val Cavallina dal responsabile del servizio competente e da un responsabile indicato dal Consorzio Servizi. Nel corso delle verifiche si constaterà il regolare funzionamento delle attività, l'efficienza e l'efficacia della gestione.

Letto e sottoscritto per accettazione (apporre firma digitale) _____

Il Consorzio Servizi Val Cavallina farà pervenire alla Ditta per scritto le osservazioni e le contestazioni rilevate durante i controlli. Se entro sette giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, la Ditta non fornirà per scritto nessuna giustificazione provante che il disservizio oggetto della contestazione è derivato da eventi imprevedibili e non è dipeso neppure dalla volontà o dalla imperizia o dalla negligenza degli addetti della Ditta stessa, la Stazione appaltante applicherà le penali previste dal presente capitolato. Resta facoltà della Stazione appaltante richiedere in qualsiasi momento informazioni sul regolare svolgimento dei servizi e di attuare controlli a campione.

La responsabilità della gestione del servizio resta a completo carico dell'impresa aggiudicataria.

ARTICOLO 8 – TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

- 1) L'impresa, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sindacati contratti collettivi fino alla loro sostituzione. L'impresa è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative. L'impresa solleva comunque il Consorzio Servizi Val Cavallina da ogni pretesa che possa essere avanzata a qualsiasi titolo dai propri dipendenti.
- 2) Il Consorzio Servizi Val Cavallina potrà richiedere alla impresa aggiudicataria in qualsiasi momento, e comunque con cadenza almeno quadrimestrale, l'esibizione del libro matricola, DM10 e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa. Qualora l'impresa non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, il Consorzio procederà alla risoluzione del contratto e all'affidamento del servizio al concorrente che segue immediatamente in graduatoria l'aggiudicatario. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dal Consorzio. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'impresa.
- 3) Tutto il personale adibito al servizio deve essere fisicamente idoneo, professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sia in campo professionale che sulle norme di sicurezza e prevenzione in ottemperanza alle leggi vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. A tale scopo, l'impresa aggiudicataria si impegna ad assicurare iniziative di formazione, aggiornamento e di programmazione/verifiche al proprio personale, sostenendone direttamente ed interamente i relativi oneri economici.
- 4) Il gestore non può corrispondere all'operatore una paga inferiore a quella minima prevista dai C.C.N.L. di categoria per la qualifica di educatore professionale (livello D2).
- 5) Il gestore non può corrispondere al formatore/coordinatore una paga inferiore a quella minima prevista dai C.C.N.L. di categoria per la qualifica di coordinatore con esperienza (livello D3).
- 6) L'impresa si impegna a trasmettere alla stazione appaltante (Consorzio Servizi Val Cavallina) l'elenco nominativo del personale incaricato ed il rispettivo livello di inquadramento.
- 7) La stessa si impegna a sottoscrivere apposita e idonea copertura assicurativa per la Responsabilità Civile, di cui dovrà trasmettere copia alla stazione appaltante.
- 8) Ogni onere relativo all'applicazione del C.C.N.L. è a carico dell'impresa aggiudicataria, compresa la consegna della busta paga, nonché spese e/o rimborsi relativi ai tempi e rimborsi per gli spostamenti del personale per ragioni di servizio e/o per la formazione/aggiornamento.
- 9) Tutti i titoli di studio richiesti dovranno essere rilasciati da scuole riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato o, nel caso di titoli di studio acquisiti all'estero, dovrà esserne documentata l'equipollenza.
- 10) L'impresa designerà un responsabile tecnico-organizzativo a cui la stazione appaltante si rivolgerà per tutte le necessità relative all'espletamento del servizio.

11) Entro 10 giorni dall'aggiudicazione, l'impresa dovrà inviare alla stazione appaltante l'elenco del personale che sarà stabilmente impegnato nel servizio, con indicazione dei dati anagrafici, delle qualifiche o titoli di accesso, delle esperienze lavorative, delle specifiche mansioni, delle modalità di inquadramento, nonché delle ore giornaliere di lavoro assegnate. Ogni variazione a detto elenco dovrà essere comunicata entro 7 giorni dalla variazione alla stazione appaltante.

12) L'appaltatore è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati dal proprio personale a terzi nel corso dello svolgimento del servizio prestato, esonerando la stazione appaltante, ovvero il Consorzio Servizi Val Cavallina, da ogni responsabilità. Tra il Consorzio Servizi Val Cavallina e il personale dell'aggiudicataria non si instaurerà alcun tipo di rapporto di lavoro. L'impresa aggiudicataria riconosce l'estraneità del Consorzio a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra l'aggiudicataria medesima ed il proprio personale dipendente o socio-lavoratore.

ARTICOLO 9 – RISPETTO D.LGS. 81/2008

L'impresa aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. L'impresa dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile della sicurezza.

Resta inteso che l'appaltatrice, nel redigere l'offerta, ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro.

ARTICOLO 10 – RISPETTO DELLA LEGGE SULLA PRIVACY

La Ditta deve garantire la riservatezza delle informazioni riferite a persone che fruiscono delle prestazioni oggetto del presente capitolato e l'osservanza di tutte le disposizioni previste dal Regolamento UE 670/16 ("GDPR"), indicando il responsabile del trattamento dati.

La Ditta ed il suo personale assumono la responsabilità degli incaricati del trattamento dati per conto del Consorzio Servizi Val Cavallina.

La Ditta, a seguito di stipula di contratto mediante corrispondenza consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata e sottoscrizione per accettazione da parte del legale rappresentante della lettera d'invito a gara e del capitolato, è tenuta a depositare presso il Consorzio i dati, le informazioni e le notizie fornite ed acquisite nello svolgimento del servizio e a questa devono essere trasmesse e consegnate alla scadenza del contratto.

TITOLO III

CORRISPETTIVI – PAGAMENTI – REVISIONE DEI PREZZI

ARTICOLO 11 – CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO, MODALITÀ DI FATTURAZIONE E DI PAGAMENTO

Il corrispettivo del servizio è comprensivo dei processi di lavoro diretti ed indiretti con ed a favore delle persone in carico quali azioni e figure di coordinamento del servizio, del personale, riunioni d'equipe, formazione, spese generali, mensa, rimborsi chilometrici, polizze assicurative, etc, nessuna spesa esclusa.

I prezzi pattuiti per il servizio saranno quelli fissati in sede di gara; nessun'altra somma potrà essere richiesta all'ente appaltante, neppure a titolo di rimborso spese di qualsiasi natura. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria i costi per copertura assicurativa INAIL, emissione di cedolini, ecc.

L'aggiudicatario provvede ad emettere fatture mensili posticipate relative alle prestazioni svolte nel mese precedente, con allegato prospetto analitico delle ore di servizio effettuate e comunque secondo le modalità ed i contenuti richiesti in sede di rendicontazione dal Ministero.

Le fatture emesse mensilmente andranno intestate e recapitate a: Consorzio Servizi Val Cavallina– Via Flli Calvi n.1 – CAP 24069 (BG) – C.F. 95173320169 - P.IVA 03579600168.

Sulle stesse andranno riportati il CIG e gli estremi della determinazione di aggiudicazione.

La fatturazione dovrà avvenire in forma elettronica ai sensi del D.M. n. 55 del 03/04/2013.

I pagamenti delle fatture saranno effettuati entro 60 giorni, previo controllo dei servizi effettuati e l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) regolare e previa effettiva liquidazione di almeno il 50% del finanziamento da parte del Ministero al Consorzio Servizi Val Cavallina.

Qualsiasi irregolarità formale o materiale riscontrata nella compilazione delle fatture o nell'erogazione del servizio, interromperà il decorso del termine indicato sopra per i pagamenti.

Viene inoltre espressamente convenuto che il Consorzio può trattenere sul prezzo da corrispondere all'appaltatore le somme necessarie ad ottenere il reintegro di eventuali danni già contestati all'impresa, o il rimborso spese a pagamento di penalità.

L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture per cause relative all'effettiva erogazione del contributo da parte dell'Ente Capofila del progetto e/o del Ministero non potrà dare titolo all'Ente aggiudicatario per la richiesta di interessi di mora.

Le attività del progetto "LAB'IMPACT" andranno rendicontate in conformità con quanto previsto dal *Vademecum di attuazione per i Soggetti Beneficiari del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020* e in relazione alle indicazioni del Consorzio Servizi Val Cavallina.

ARTICOLO 12 – REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi pattuiti per il servizio appaltato sono quelli fissati in sede di gara; nessun'altra somma può essere richiesta alla Stazione appaltante, neppure a titolo di rimborso spese di qualsiasi natura.

TITOLO IV ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ

ARTICOLO 13 – RESPONSABILITÀ

Ogni responsabilità per danni di qualsiasi specie che comunque derivassero a persone ed a cose in dipendenza dell'espletamento di tutte le attività oggetto del presente capitolato dovrà intendersi, senza riserve od eccezioni, interamente a carico dell'aggiudicatario.

Sarà obbligo della impresa adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti e al personale, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati. Inoltre l'espletamento del servizio appaltato verrà svolto con esclusiva responsabilità e rischio dell'impresa aggiudicatario, ivi compresa la responsabilità per gli infortuni del personale addetto, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito.

Il Consorzio Servizi Val Cavallina sarà esonerato da qualunque responsabilità che si riferisca alla gestione del servizio appaltato, per la quale risponderà solo ed esclusivamente l'impresa aggiudicatario, che sarà l'unico responsabile per eventuali danni, di qualsiasi natura, che i propri dipendenti o collaboratori dovessero arrecare o che comunque, nell'esecuzione del servizio o per cause a questi inerenti, venissero arrecati a qualunque persona e/o a qualsiasi cosa.

ARTICOLO 14 – ASSICURAZIONI

È fatto obbligo di provvedere, da parte del contraente, ad un'apposita polizza assicurativa per Responsabilità civile generale verso terzi (con massimali non inferiori a € 2.000.000,00 per ogni sinistro, € 1.500.000,00 per persona e € 1.500.000,00 per danni a cose).

In ogni caso l'impresa aggiudicatario sarà chiamata a risarcire il danno nella sua interezza, qualora lo stesso dovesse superare il limite massimale stabilito nella polizza assicurativa.

Tutti gli obblighi dell'impresa aggiudicatario non cesseranno con il termine dell'appalto, se non con il definitivo esaurimento di ogni spettanza, diretta o riflessa, dovuta a terzi e/o al personale adibito alla prestazione del servizio. Nessuna rivalsa potrà essere sollevata nei confronti del Consorzio.

Per le attività per le quali questa è obbligatoria, va assicurata la copertura INAIL.

L'impresa aggiudicataria si impegna a presentare al Consorzio Servizi Val Cavallina, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, le polizze assicurative richieste.

TITOLO V ALTRE NORME DI DISCIPLINA CONTRATTUALE

ARTICOLO 15 – ESECUZIONE D'UFFICIO

In caso di omissioni, deficienze ed abusi nella ottemperanza degli obblighi contrattuali da parte dell'aggiudicatario ove quest'ultimo, nonostante regolare diffida, non ottemperasse alle prescrizioni impartite, il Consorzio Servizi Val Cavallina avrà facoltà di sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio delle prestazioni necessarie per il regolare andamento del servizio.

In tal caso le spese relative verranno addebitate alla stessa ditta inadempiente senza pregiudizio per l'applicazione delle penalità di cui al successivo art. 19.

L'ammontare delle spese per l'esecuzione d'ufficio sarà ritenuto dalle somme dovute all'appaltatore e, all'occorrenza, sarà prelevato dalla cauzione.

ARTICOLO 16 – PREAVVISO IN CASO DI SCIOPERO

In caso di richiesta di sospensione del servizio da parte del Consorzio Servizi Val Cavallina per sciopero o per ogni altro evento che, per qualsiasi motivo possa influire sul normale espletamento del servizio, il Consorzio informerà l'impresa con tempestivo preavviso (almeno 24 ore prima dell'inizio del servizio stesso) e nessun indennizzo potrà essere preteso dall'impresa stessa. In maniera analoga si agirà in caso di sciopero dell'eventuale personale dipendente dall'impresa.

In sede di stipulazione del contratto, l'impresa aggiudicataria è tenuta a produrre copia dell'accordo sindacale finalizzato alla garanzia delle prestazioni minime nei servizi essenziali, ovvero ad esplicitare, in apposito documento, le misure predisposte per evitare l'interruzione senza preavviso delle prestazioni. La stazione appaltante potrà richiedere l'integrazione delle misure ove ritenga insufficienti quelle proposte.

ARTICOLO 17 – CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

I servizi resi dall'impresa non devono subire alcuna interruzione salvo casi di forza maggiore (nevicata ingente, calamità naturali, ecc.).

ARTICOLO 18 – SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' consentito il subappalto nei termini previsti dall'art. 105 del Dlgs 50/2016 e s.m.

È vietata la cessione parziale o totale del contratto.

ARTICOLO 19 – INADEMPIENZE E PENALITÀ

Qualora si verificassero inadempienze, ritardi, difformità e/o mancanze nella gestione rispetto a quanto previsto nel presente capitolato o nel progetto offerta presentato dall'aggiudicataria, il Consorzio Servizi Val Cavallina applicherà le seguenti penalità:

1	€ 50,00	Per infrazioni nello svolgimento del servizio segnalate e attestate dall'utenza
2	€ 100,00	Per ogni giorno in caso di mancata sostituzione dell'operatore nei termini previsti dal presente capitolato
3	€ 1.000,00	Per comportamento scorretto, sconveniente o lesivo dell'incolumità moralità e personalità degli utenti
4	€ 250,00	Per personale inidoneo e/o qualifica degli operatori non corrispondenti a quanto

Letto e sottoscritto per accettazione (apporre firma digitale) _____

		indicato nel presente capitolato e nell'offerta proposta in sede di gara
5	€ 1.500,00	Per mancata consegna o parziale consegna delle rendicontazioni in merito all'attività svolta, redatte secondo le indicazioni del Consorzio Servizi Val Cavallina
6	€ 2.500,00	Per il non raggiungimento dei target minimi stabiliti in co-progettazione con il Consorzio, nel rispetto delle indicazioni della Regione e del Ministero.

Per ogni recidiva si prevede il raddoppio della penalità.

L'applicazione della penalità, stabilita insindacabilmente dal Consorzio, dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza alla quale la ditta avrà facoltà, entro dieci giorni dalla notifica della contestazione stessa, di presentare le proprie contro deduzioni.

Si procederà al recupero delle penalità mediante rivalsa sulla prima fattura di pagamento.

In alternativa, il Consorzio Servizi Val Cavallina potrà avvalersi della cauzione definitiva senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si sarà reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. Il Consorzio Servizi Val Cavallina potrà inoltre chiedere il risarcimento dei danni conseguenti le sopra esposte infrazioni.

ARTICOLO 20 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1) Il Consorzio Servizi Val Cavallina si riserva la facoltà di annullare l'aggiudicazione o risolvere il contratto in qualunque momento in caso di inadempienze imputabili all'impresa aggiudicataria ai sensi dei precedenti articoli, e così sommariamente riassumibili:

- a) difformità della gestione rispetto a quanto indicato nel presente capitolato;
- b) gravi irregolarità nella conduzione e organizzazione del servizio o frode dell'impresa;
- c) non attuazione del progetto presentato;
- d) superamento di n.3 (tre) penali per durata del contratto;
- e) arbitrario abbandono da parte dell'impresa dei servizi oggetto dell'appalto;
- f) perdita delle condizioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività inerenti i servizi di cui al presente capitolato speciale d'appalto;
- g) ostacolo o impedimento alla vigilanza sul corretto svolgimento del servizio;
- h) fallimento o apertura di altra procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
- i) messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività della gestione;
- j) subappalto totale o parziale del servizio;
- k) cessione del contratto a terzi;
- l) accertata inadempienza da parte della impresa aggiudicataria, di obblighi attinenti il trattamento normativo, retributivo, assicurativo, e di sicurezza del personale dipendente;
- m) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa nel termine di dieci giorni dalla richiesta da parte del Consorzio Servizi Val Cavallina;
- n) insussistenza dei requisiti richiesti dal bando per l'ammissione alla gara;
- o) ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 1453 del codice civile;

2) Il Consorzio Servizi Val Cavallina si riserva la facoltà di risolvere il contratto per motivi di pubblico interesse.

3) In caso di risoluzione anticipata del contratto, l'impresa aggiudicataria ha diritto al pagamento delle prestazioni rese fino al giorno della cessazione dell'affidamento, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali in essere. All'impresa aggiudicataria non spetta alcun risarcimento, indennizzo, rimborso o ristoro, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

4) Nel caso di cessazione per colpa o disdetta dell'impresa aggiudicataria, il Consorzio Servizi Val Cavallina incamererà il totale della cauzione con ulteriore addebito, anche in rivalsa sui crediti e fatture da liquidare, dell'eventuale maggiore spesa conseguente il nuovo contratto.

- 5) Il Consorzio Servizi Val Cavallina potrà altresì procedere alla risoluzione del contratto in tutti gli altri casi previsti dal codice civile.
- 6) Il Consorzio Servizi Val Cavallina potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria con diritto al risarcimento del maggiore onere sostenuto mediante trattenuta sui pagamenti o rivalsa sulla cauzione definitiva.
- 7) L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'impresa per il fatto che ha determinato la risoluzione.

ARTICOLO 21 – GARANZIA

L'aggiudicatario è obbligato a costituire garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Anteriormente alla stipula del contratto, l'impresa deve prestare una cauzione definitiva in ragione del 10% dell'importo complessivo del contratto, a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte e dei pagamenti delle penalità eventualmente comminate.

La cauzione deve essere costituita con fideiussione bancaria o assicurativa.

L'appaltatore ha l'obbligo di reintegrare tempestivamente la cauzione sino all'importo originariamente prestato in tutti i casi di sua escussione parziale o totale. Nelle more del reintegro, la stazione appaltante non procede alla liquidazione delle prestazioni rese, senza che ciò produca interessi a favore dell'appaltatore. Il mancato reintegro della cauzione entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla sua escussione determina la risoluzione del contratto.

ARTICOLO 22 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto è stipulato mediante corrispondenza consistente in un apposito scambio di lettere commerciali e consegna garanzia definitiva ai sensi dell'art.32 comma 14 del D.Lgs. n.50/2016.

Qualora l'impresa aggiudicataria non stipuli il contratto mediante corrispondenza per accettazione o non provveda alla consegna garanzia definitiva nel termine fissato decade automaticamente dall'aggiudicazione, con conseguente escussione della cauzione provvisoria prestata fatti salvi i risarcimenti dei danni. In caso di decadenza dell'aggiudicazione la stazione appaltante (Consorzio Servizi Val Cavallina) si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione nei confronti della impresa seconda classificata.

Tutte le spese di contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché ogni altra allo stesso accessoria e conseguente, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

ARTICOLO 23 – CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in fase di esecuzione del presente contratto, la competenza esclusiva appartiene al Foro di Bergamo (Italia).

ARTICOLO 24– TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali, i dati particolari (sensibili) ai sensi art. 9 del Regolamento UE 679/16 verranno trattati secondo le disposizioni del Regolamento UE 679/16.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 670/16 ("GDPR"), in ordine al procedimento cui si riferisce questo appalto, si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati personali raccolti e trattati sono inerenti strettamente soltanto allo svolgimento della procedura d'appalto, fino alla stipulazione del contratto, che ne rappresenta la base giuridica del trattamento;
- il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla procedura di gara;
- l'eventuale rifiuto di prestare il consenso al trattamento dei dati comporta l'esclusione dalla procedura di gara;
- i soggetti e le categorie di soggetti i quali possono venire a conoscenza dei dati sono:

Letto e sottoscritto per accettazione (apporre firma digitale) _____

- ✓ il personale interno del Consorzio Servizi Val Cavallina addetto agli uffici che partecipano al procedimento;
- ✓ collaboratori, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza ed assistenza al Consorzio Servizi Val Cavallina in ordine al procedimento di gara;
- ✓ i concorrenti che partecipano alla gara d'appalto;
- ✓ ogni altro soggetto che abbia interesse a partecipare al procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- ✓ referenti progettuali di Regione Lombardia e del Ministero dell'Interno.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

I dati personali saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi art. 32 del GDPR ad opera di soggetti appositamente incaricati e autorizzati.

Il Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del GDPR è il Consorzio Servizi Val Cavallina nella persona del Direttore, dott. Benvenuto Gamba.

Il Responsabile per la Protezione dei Dati ai sensi dell'art. 37 del GDPR del Consorzio Servizi Val Cavallina è il dott. Benvenuto Gamba.

L'Incaricato Autorizzato è il Dott. Benvenuto Gamba (RUP).

ARTICOLO 25 – ELEZIONE DI DOMICILIO AI FINI DELLE COMUNICAZIONI

L'impresa aggiudicataria dovrà eleggere e mantenere per tutta la durata del contratto il domicilio presso la sua sede individuata all'atto della stipulazione del contratto.

Le comunicazioni relative al rapporto di appalto dovranno essere effettuate al domicilio eletto in sede di stipulazione del contratto con le seguenti modalità:

- a) mediante posta elettronica certificata;
- b) mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento;
- c) mediante consegna a mano dei responsabili della impresa o del Consorzio Servizi Val Cavallina ovvero dei dipendenti espressamente a ciò autorizzati.

ARTICOLO 26 – RICHIAMO ALLA LEGGE E AD ALTRE NORME

Il servizio è regolato dal presente capitolato speciale d'appalto, dalla lettera d'invito a gara e relativi allegati oltre che da quanto proposto dall'aggiudicatario in sede di gara.

Per tutto quanto non espressamente previsto nei documenti sopra menzionati, si fa riferimento alle norme del codice civile, al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e alle disposizioni di legge vigenti in materia.

I servizi dovranno svolgersi secondo le modalità e le disposizioni date dal Consorzio Servizi Val Cavallina.

Il RUP
dott. Benvenuto Gamba

